



COPIA

COMUNE DI SAN MAURO CASTELVERDE

(*Provincia di Palermo*)

Piazza Municipio n°11, C.A.P. 90010
tel. 0921674386 – 0921674053 fax 0921674386
http:\\www.comune.sanmaurocastelverde.pa.it

e-mail: comune@comune.sanmaurocastelverde.pa.it - pec: comune.sanmaurocastelverde.pa@pec.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N°7 del 29-01-2014

Oggetto: | **Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2014/2016 e programma triennale della trasparenza ed integrita'.**

L'anno duemilaquattordici il giorno ventinove del mese di gennaio alle ore 12:55 e seguenti, nell'apposita sala del Comune suddetto, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenti
AZZOLINI MARIO	SINDACO	Assente
CAPUANA GIACINTO	ASSESSORE	Presente
NICOLOSI GIOVANNI	VICE SINDACO	Assente
COLANTONI MIMMA	Assessore	Presente
MARTORANA EMANUELE	Assessore	Presente

Totale Presenti 3 Totale Assenti 2

Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il Segretario Comunale SANZO VINCENZO.

Il ASSESSORE CAPUANA GIACINTO, assunta la presidenza, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

- RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 35 della L. 8 giugno 1990, n. 142, recepita con L.R. 11 dicembre 1991, n. 48 e dell'art. 32 dello Statuto Comunale;
- VISTA la proposta di deliberazione di seguito riportata ed assunti sulla stessa i pareri resi ai sensi dell'art. 53 della L. 8 giugno 1990, n. 142, recepita con L.R. 11 dicembre 1991, n. 48;

Oggetto: | **Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2014/2016 e programma triennale della trasparenza ed integrità'**

Premesso che:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ha previsto, oltre ad una serie di misure repressive, anche alcune misure preventive per contrastare la corruzione e l'illegalità nelle pubbliche amministrazioni, introducendo delle azioni rivolte ad incrementare la trasparenza ed i controlli interni;

- tale legge individua la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CiVIT), quale Autorità Nazionale Anticorruzione che approva il Piano nazionale anticorruzione ed impone a tutte le pubbliche amministrazioni di dotarsi di un piano di prevenzione della corruzione, nonché di individuare il Responsabile della prevenzione della corruzione. Tale figura ha il compito di proporre all'organo di indirizzo politico dell'ente il Piano triennale di prevenzione della corruzione e di definire le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, provvedendo, altresì:

a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità;

b) alla verifica dell'effettiva rotazione, ove possibile, degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione;

- la suddetta legge stabilisce che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, adotti il Piano triennale di prevenzione della corruzione curandone la trasmissione al Dipartimento Funzione Pubblica ed alla Regione interessata;

Considerato che:

- l'art. 1 comma 7 della legge 190/2013 stabilisce che il Responsabile della prevenzione della corruzione negli enti locali venga individuato, di norma, nel Segretario Comunale e conseguentemente con determina sindacale n. del , è stato nominato, Responsabile dell'Anticorruzione il Segretario Comunale pro tempore;

- l'organo di indirizzo competente nei comuni all'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, può essere identificato con la Giunta comunale;

Visto :

- il D.lgs n. 33 del 14-3-2013, con cui sono stati disciplinati gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni in attuazione dell'art. 1 commi 35 e 36 della legge 190/2012 (c.d. legge "anticorruzione");

- l'art. 10 del D.lgs 33/2013 che prevede, per ogni amministrazione, l'adozione di un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

- l'art. 43 del D.lgs 33/2013 che prevede l'obbligo di indicare nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità il nominativo del Responsabile della trasparenza e che il Sindaco, con determina n. del 2013 ha nominato il Segretario Comunale;

- l'esito della Conferenza Unificata tra Governo ed EE.LL che ha fissato il termine per l'approvazione da parte della Giunta Comunale al 31 gennaio 2014;

Considerato che tale Programma costituisce uno degli elementi fondamentali nella rinnovata visione legislativa del ruolo delle amministrazioni pubbliche, fortemente ancorata al concetto di "performance";

Visto:

- che le misure del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sono collegate ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.lgs 33/2013 con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione e che detto Programma può costituire una sezione del Piano di prevenzione della corruzione;

- il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità proposto dal Segretario Generale, Responsabile della prevenzione della corruzione, allegati al presente provvedimento;

Ritenuto, pertanto, di adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità che ne costituisce una sezione;

Visto:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.);
- lo Statuto Comunale;
- il D.lgs 150/2009;
- la legge 190/2012;
- il D.lgs 33/2013;
- il D.L. 179/2012 convertito nella Legge 221/2012;
- le indicazioni fornite dal Piano Nazionale dell'Anticorruzione approvato dall'A.N.AC. (ex Civit) con delibera n. 72 del 2013;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – “Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici”;
- l'Intesa sancita in data 24 luglio 2013 in sede di Conferenza Unificata tra Governo ed EE.LL.;
- la deliberazione A.N.A.C. n. 75/2013 concernente le Linee guida in materia di Codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs n. 267, del 18 agosto 2000;

Che la presente deliberazione non presenta rilevanza contabile;

Propone

1. di adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità che ne costituisce una sezione, proposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione ed allegato al presente provvedimento per formare parte integrante e sostanziale insieme al codice di comportamento dei dipendenti;
2. di pubblicare il Piano di cui al punto 1 sul sito web istituzionale dell'Ente;
3. di trasmettere copia del Piano di cui al punto 1 al Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell'articolo 1 comma 8 della legge 190/2012 nonché alla Regione Sicilia, ai sensi dell'art. 1 comma 60, lett. a), della medesima legge;
4. di dichiarare a voti unanimi, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.lgs 267/2000.

Il Proponente

Il Segretario Comunale

Responsabile per la prevenzione della corruzione

Dott. Vincenzo Sanzo

San Mauro Castelverde,

IL PROPONENTE

F.to

Pareri resi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, così come recepita con L.R. n. 48/91

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolaria' Tecnica .

San Mauro Castelverde, 29-01-2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Dott.ssa MACAIONE ELVIRA

LA GIUNTA COMUNALE

- ESAMINATA la superiore proposta;
- RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;
- ASSUNTI i pareri previsto dall'art. 53 della L. n. 142/90, così come recepita dalla L.R. n. 48/91 e s.m. e i.;
- VISTA la L. n. 142/90, così come recepita dalla L.R. n. 48/91 e s.m. e i.;
- VISTO l'O.R.EE.LL.;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi nei modi di Legge:

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta facendola propria.

Il presente verbale viene così approvato e sottoscritto:

II ASSESSORE
F.to CAPUANA GIACINTO

L'Assessore Anziano
F.to COLANTONI MIMMA

Il Segretario Comunale
F.to SANZO VINCENZO

È copia conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(SANZO VINCENZO)

PUBBLICAZIONE

Certifico io Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Responsabile, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal 31-01-2014 (art. 11, comma 1, L.R. 3 dicembre 1991, n. 44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL Segretario Comunale
F.to (SANZO VINCENZO)

ESECUTIVITÀ

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 29-01-2014

- Dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 3 dicembre 1991, n. 44).
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 3 dicembre 1991, n. 44)

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL Segretario Comunale
F.to (SANZO VINCENZO)

INVIO AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

- Certifico io Segretario Comunale che copia della presente deliberazione, concernente materie di cui all'art. 15, comma 3, della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, viene inviata ai capigruppo consiliari (art. 15, comma 4, L.R. 3 dicembre 1991, n. 44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL Segretario Comunale
F.to (SANZO VINCENZO)

